



**COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**  
PROVINCIA DI MODENA

**BANDO DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI A VALERE SULLE RISORSE ASSEGNATE AL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L. 9.12.1998 N. 431, COSI' COME MODIFICATO DALLA L. 21 DEL 08/02/2001 E ARTT. 38, 39 L.R. 24/2001 – ANNO 2010**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge n. 431/98 e degli artt. 38, 39 della Legge Regionale n.24/2001, viene indetto un bando di concorso pubblico per la raccolta delle domande per la concessione di contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo Nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 2430 del 28/12/2009 "Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L. R. n. 24 del 9/8/2001 – criteri attuativi – anno 2010, che approva i criteri attuativi del Fondo Nazionale e contiene le direttive specifiche per il funzionamento e l'erogazione del Fondo Nazionale.

A tale bando possono partecipare i cittadini titolari di contratti di locazione di immobili privati adibiti ad uso abitativo interessati ad un contributo integrativo per il pagamento dei canoni di locazione.

## 1) DESTINATARI E REQUISITI

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che alla data della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche. (Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 286/1998 sono ammissibili a contributo gli stranieri titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno. In caso di permesso di soggiorno scaduto, è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo. Il Comune prima dell'erogazione del contributo provvederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura).
- b) titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;  
N.B. I CONTRATTI "AD USO FORESTERIA" E QUELLI STIPULATI ESCLUSIVAMENTE PER FINALITA' TURISTICHE NON SONO AMMESSI A CONTRIBUTO.

- c) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di cooperativa a proprietà indivisa qualora siano presenti le seguenti condizioni:

- la Cooperativa deve prevedere, nel proprio statuto o in apposita convenzione, un vincolo di inalienabilità ai soci del patrimonio residenziale indivisibile con l'obbligo, nel caso di cessazione o di cambiamento di attività, a devolvere gli immobili residenziali assoggettati a tale vincolo ad Enti Pubblici appositamente individuati da disposizioni normative di settore;
- l'alloggio per il quale si richiede il contributo non deve essere compreso in eventuali piani di cessione ai sensi dell'art. 18 della Legge 179/92 e successive modificazioni, mentre l'ammontare del canone non deve comprendere nessuna somma che possa costituire, per qualsiasi titolo, un credito per il socio assegnatario.

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della cooperativa assegnante.

- d) residenza nel Comune di Pavullo nel Frignano nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione;
- e) non essere assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

f) non essere assegnatario di un alloggio comunale;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- contratto stipulato ai sensi della L. 431/98, della L. 392/78 (equo canone) e della L. 359/92 (patti in deroga);
- titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal Comune oppure da Società o Agenzie appositamente costituite a questo scopo dal Comune stesso a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal Comune oppure dalle Società o Agenzie di cui sopra;

La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal Dirigente Comunale competente oppure dal legale rappresentante della Società o Agenzia assegnante;

g) non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato nell'ambito provinciale (Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo: 1. titolarità di un diritto reale di nuda proprietà; 2. titolarità di una quota di un alloggio non superiore al 50%; 3. titolarità di una quota su più alloggi purchè le quote singolarmente prese non siano superiori al 50%; 4. alloggio accatastato presso l'Ufficio Tecnico Erariale come inagibile oppure provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità o l'inabitabilità dell'alloggio; 5. concessione dell'uso dell'alloggio in comodato gratuito a parenti sino al terzo grado ed affini sino al secondo grado non facenti

parte del nucleo familiare ai fini ISEE. I soggetti a favore dei quali è stato concesso l'uso dell'alloggio in comodato gratuito devono essere residenti nell'alloggio stesso; 6. alloggio non adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Si intende adeguato un alloggio di superficie utile almeno pari a 30 mq, con ulteriori 15 mq. per ogni componente oltre i primi due. La superficie utile (calpestabile) deve essere calcolata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni e si arrotonda al metro quadrato superiore);

- h) canone di locazione mensile, al netto degli oneri accessori, non superiore a € 580,00;
- i) patrimonio mobiliare familiare non superiore a € 35.000,00 al lordo della franchigia prevista dal D.Lgs. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00. Tale limite di € 35.000,00 è aumentato del 30% per i nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti abbia un'età superiore ai 65 anni o abbia un grado di invalidità superiore al 66%;
- j) valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del D.Lgs 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00, non superiore a € 34.310,00;
- k) valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del D.Lgs 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia	Valore ISE
Incidenza Canone/Valore ISE	

Fascia A fino a € 11.920,00 non inferiore al 14%
Fascia B: Valore ISE da € 11.920,01 a € 34.310,00 Valore ISEE non superiore a € 17.155,00 non inferiore al 24%

Ai soli fini del Fondo Regionale per la locazione il valore ISEE della tabella precedente punto risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS e relativo alla collocazione nella fascia B è diminuito del 20% in presenza di uno dei seguenti requisiti:

- presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente e/o da pensione;
- presenza di uno o più redditi da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni;

Le condizioni di cui ai punti precedenti non sono cumulabili tra loro.

L'anno di produzione dei redditi da considerare per l'applicazione dell'abbattimento del 20% del valore ISEE è quello indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.).

**I requisiti di cui ai precedenti punti sono valutati con riferimento al nucleo familiare così come determinato dal decreto legislativo 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00, nonché dal D.P.C.M. 221/1999 così come modificato dal D.P.C.M. 242/2001;**

Ai soli fini del Fondo Regionale per la locazione **non sono efficaci:**

- a) eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito alla scadenza della validità annuale della precedente dichiarazione, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale (21/06/2010);
- b) eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari e economiche, presentate posteriormente al termine

di chiusura del bando comunale (21/06/2010);

## **2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione devono essere compilate unicamente su moduli predisposti dal Comune di Pavullo nel Frignano, disponibili presso i Servizi Sociali – Via Giardini n. 16 (Palazzo Ex – Carceri), e compilate presso il medesimo ufficio **a partire dal giorno 03 maggio 2010 fino al giorno 21 giugno 2010, previo appuntamento.**

Le domande dovranno contenere:

- a) dati anagrafici del richiedente;
- b) il possesso dei requisiti di cui al punto 1) del presente bando;
- c) l'indirizzo o la tempestiva comunicazione della variazione di indirizzo, se diverso dalla residenza, al quale inviare tutte le comunicazioni riguardanti l'interessato.

## **3) MODALITA' DI CALCOLO DEL REDDITO ISE E ISEE**

L'indicatore della situazione economica (**ISE**) è determinato dalla somma dei redditi e del venti per cento del patrimonio; l'indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) scaturisce invece dal rapporto tra l'ISE e il parametro desunto dalla scala di equivalenza di seguito riportata:

**I redditi IRPEF di riferimento sono quelli risultanti dall'ultima dichiarazione presentata o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o enti previdenziali; per quanto riguarda la valutazione dei redditi agrari dovrà'**

**essere predisposta un'apposita circolare ministeriale.**

Numero dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Maggiorazione di 0,2 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori.

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità superiore al 66%.

Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

**Al fine di consentire la compilazione assistita della domanda si invitano i cittadini interessati a volere verificare attentamente la corrispondenza dei dati che saranno da loro dichiarati con la documentazione in loro possesso.**

**Ai fini dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione Comunale potrà eseguire idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertare la veridicità dei dati forniti nella D.S.U.**

**A questo proposito si informano i cittadini interessati che oltre alle sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. 445/2000, su cui si richiama**

**l'attenzione data la gravità delle stesse (pene a carattere detentivo anche fino a 5 anni e multe pecuniarie), e dal D. Lgs. 109/98 così come modificato dal D. Lgs. n. 130/2000 e dal DPCM n. 221/1999 come modificato dal DPCM n. 242 del 04/04/2001, nonché gli adempimenti previsti nel caso di mancanza di dichiarazione Irpef oppure di reddito Irpef inferiore al canone di locazione oppure di reddito Irpef maggiore del 30%, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenuti.**

**Ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 l'eventuale attestazione dell'handicap psico-fisico permanente di cui all'art.3, comma 3, della L.104/92 o l'attestazione della invalidità superiore al 66%, non possono essere sostituiti da altro documento.**

#### **4) ENTITA' E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) calcolato ai sensi dei D.Lgs 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00:

FASCIA A: il contributo sarà tale da ridurre l'incidenza al 14% per un massimo di Euro 3.100,00

FASCIA B: il contributo sarà tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo di Euro 2.325,00

Nel caso di locazione mensile, al netto degli oneri accessori, superiore ad € 580,00 l'incidenza sarà calcolata

assumendo come base di calcolo l'importo massimo del canone sopra indicato.

Il canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, è costituito dalla somma dei canoni di locazione relativi all'anno 2010 e relativi ad alloggi situati nel comune di presentazione della domanda.

Nel caso di contratto con data di scadenza posteriore al termine di chiusura del bando comunale, il Comune calcolerà l'incidenza del canone annuo di locazione fino al 31/12/2010, provvedendo, anteriormente all'erogazione del contributo, alla verifica dell'avvenuta proroga, rinnovo o stipula di un nuovo contratto.

Qualora il nuovo canone di locazione sia superiore a quello dichiarato al momento della presentazione della domanda, non si terrà conto, nel calcolo dell'incidenza, dell'avvenuto aumento. Qualora, invece, il nuovo canone di locazione sia inferiore al precedente il Comune procederà a ricalcolare l'incidenza del canone sul valore ISE e quindi l'importo del contributo.

Nel caso di proroga, rinnovo o stipula di un nuovo contratto entro i termini di apertura del bando comunale, il canone annuo sarà determinato dalla somma dei canoni.

In caso di decesso dell'avente diritto al contributo, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 392/1978, nel caso l'avente diritto al contributo deceduto fosse anche intestatario del contratto.

Qualora non sia possibile la successione nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della legge 392/1978, il Comune provvederà al ricalcolo dell'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso e verserà l'eventuale contributo così come ricalcolato ad un erede individuato in base alle disposizioni del codice civile.

Il contributo verrà erogato in proporzione ai mesi di validità del contratto di locazione. Per il calcolo del numero dei mesi non si tiene conto delle frazioni di mese inferiori ai 15 giorni.

In caso di contributo (reale) inferiore a € 50,00 non si procede all'erogazione.

## **5) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, ACCERTAMENTI DEL COMUNE E PROCEDURE DI EROGAZIONE**

Il Comune procede all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il comune, in sede di istruttoria, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali. Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 109/1998 e successive modifiche il comune può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

In presenza di uno dei seguenti casi:

- a) Somma dei redditi ai fini Irpef e Irap pari a zero, fatti salvi i redditi esenti;
- b) Somma dei redditi Irpef e Irap inferiore al canone annuo;

c) Somma dei redditi Irpef e Irap superiore al canone annuo, in misura inferiore al 30%;

il Comune, prima dell'erogazione del contributo, può:

- 1) verificare l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- 2) escludere dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui al numero precedente e nel caso di soggetti non assistiti, le domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare, fatte salve quelle derivanti da redditi esenti ai fini Irpef;
- 3) procedere alle verifiche previste dalle disposizioni legislative in materia di autocertificazioni;
- 4) quantificare il contributo teorico suddiviso nella quota a carico del bilancio regionale pari all'85% e nella quota a carico del bilancio comunale pari al 15%.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale comunicare, a mezzo lettera indirizzata esclusivamente ai beneficiari, l'avvenuta concessione del contributo, l'importo dello stesso e le modalità di erogazione ovvero l'eventuale esclusione dal contributo.

Eventuali osservazioni e opposizioni potranno essere presentate ai Servizi Sociali entro e non oltre il termine di 15 gg. dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Trascorso tale termine il provvedimento si intenderà definitivo.

## **6) ALTRE DISPOSIZIONI**

Il richiedente dovrà dichiarare di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445 del 2000, che

potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, così come modificato dal D. Lgs. 130/2000 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM 7 maggio 1999, n. 221, così come modificato dal DPCM n. 242 del 04/04/2001.

Il richiedente esprime altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m. e i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m. e i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali comunicati nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata verranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informativi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in quanto indispensabile ai fini dell'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'impossibilità di accedere ai contributi. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pavullo nel Frignano e il Responsabile del trattamento è il Direttore dell'area Servizi Socio Culturali.

**Il Servizio Sociale è a disposizione per ogni informazione e chiarimento nei seguenti orari:**

**Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00**

**Per appuntamento, telefonare al  
numero: 0536/29947**

L'ASSESSORE ALLE  
POLITICHE SOCIALI  
(Cargioli Stefania)

IL DIRETTORE DELL'AREA  
SERVIZI SOCIO CULTURALI  
(Dott.ssa Emanuela Ricci)

